

Personalità (diritti della) - identità personale - nome - tutela - in genere - Imposizione del prenome "Andrea" ad una neonata - Legittimità – Fondamento - Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 20385 del 20/11/2012

Stato civile - atti - rettificazione ed annotazioni - Imposizione del prenome "Andrea" ad una neonata - Legittimità - Fondamento.

L'imposizione del prenome "Andrea" ad una neonata non viola il disposto dell'art. 34 del d.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, che vieta l'uso di nomi ridicoli o vergognosi, non potendo, detto prenome, per la sua peculiarità lessicale, così ritenersi ove attribuito ad una persona di sesso femminile ed essendo, altresì, rispettoso del dettato dell'art. 35 del d.P.R. richiamato, che impone la corrispondenza del nome al sesso, posto che il prenome "Andrea" ha natura sessualmente neutra, essendo utilizzato, nella maggior parte dei paesi europei ed extraeuropei, per soggetti femminili e maschili indifferentemente, e, pertanto, non è produttivo di alcuna ambiguità.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 20385 del 20/11/2012